

Solenne seduta  
a Montecitorio

**Centenario:  
domenica  
il via alle  
celebrazioni**

Le manifestazioni sino ad aprile - Proposto un convegno dei sindaci di tutta Italia sulla riforma della finanza locale - Alcune mostre

Con una manifestazione nella aula di Montecitorio si apriranno domenica mattina 20 settembre le celebrazioni ufficiali del primo centenario di Roma capitale. Le manifestazioni si protrarranno fino alla prossima primavera e dovranno abbandonare molto spesso il clima della «ufficialità» (come quello di domenica) per addentrarsi nei problemi della vita di tutti i giorni e delle altre città italiane su «nodi» che in cento anni hanno trasformato Roma nella più caotica capitale europea. Fra le altre iniziative dovrebbe aver luogo anche un convegno di tutti i sindaci d'Italia sui problemi della riforma della finanza locale. Il convegno proposto dal gruppo capitolino comunista all'amministrazione comunale e al comitato per le celebrazioni del Centenario riveste un particolare importanza nel momento in cui si sta per affrontare nel quadro delle attività delle regioni il problema di una nuova struttura degli enti locali. L'iniziativa, che dovrebbe essere patrocinata dal Campidoglio, sede del più grosso comune d'Italia troverà senz'altro l'adesione di tutte le amministrazioni comunali direttamente interessate alla spinosa questione della riforma della finanza locale.

Le celebrazioni ufficiali di domenica come si è detto presteranno l'aspetto della manifestazione alle ore 11. Il presidente il Capo dello Stato. Nella aula oltre ai senatori e ai deputati saranno presenti anche gli esponenti degli ex-consiglieri. Il presidente della Repubblica gli ex presidenti della Camera e del Senato l'ex presidente della Costituente compagno Terracini. Inoltre nell'emiciclo dell'aula prenderanno posto i presidenti delle regioni a statuto speciale e ordinario i presidenti delle giunte provinciali e i sindaci dei comuni medaglia d'oro. È prevista anche la rappresentanza dell'Università di Padova che è stata attribuita la medaglia d'oro al valor militare per la partecipazione alla Resistenza. Saranno presenti anche i sindaci di Roma e anche i sindaci di Torino e di Firenze. Le due città che furono capitali in attesa del congiungimento di Roma all'Italia unita.

In totale è prevista una partecipazione di oltre 2.000 persone che siederanno nei banchi dei deputati dove normalmente prendono posto per le sedute della Camera. La chiusura della cerimonia che verrà trasmessa dalla T.V. è prevista alle ore 12 al termine della lettura del messaggio del presidente della Repubblica.

Nel quadro delle manifestazioni per il Centenario di Roma capitale sabato prossimo alle ore 18 nella sala delle Esposizioni al piano terra di palazzo Braschi sarà inaugurata la «IV Mostra del libro di storia e di arte su Roma» che ospiterà anche una serie di tavole illustrate di opere d'arte operanti in Roma. La mostra resterà aperta fino al 4 ottobre tutti i giorni compresi i festivi.

La mostra che si attuerà con la collaborazione dell'Associazione libraria italiana si articolerà in singoli stands riservati agli editori specializzati sul argomento romano ed in uno stand collettivo uno speciale settore sarà infine dedicato alla editoria straniera sulla città.

Varie iniziative sono previste collateramente sulla mostra. Prima di tutto la presentazione nella sera stessa di sabato 19 settembre del volume «Roma la Capitale» cento anni di immagini» edito dal Banco di Roma in occasione del Centenario e curato da Armando Ravagnoli. Il volume raccoglie ben 140 immagini dei primi 50 anni di vita nella Capitale fino al 1920 e costituisce la prima parte di un affresco della storia di Roma che arriverà fino ai giorni nostri, un secondo volume è annunciato per la primavera.

Presso il museo di Castel Sant'Angelo è inoltre in allestimento una mostra fotografica relativa al 20 settembre 1870. La mostra che intende avere un carattere spiccatamente documentativo (presentando tipi episodi caratteristici momenti della vita quotidiana) e che si prevede sarà ospitata durante l'anno anche nelle città a necropoli metropolitane, fotograferà immagini ottenute da fotografie dell'epoca e mira a mettere in evidenza la fotografia come fonte di eccezionale interesse storico.

Tragica conclusione di una banale lite tra due giovani avvenuta a Ponte Milvio

**PICCHIATO A SANGUE MUORE**

«Non conosco il mio aggressore»

La vittima è Remo Cianca, un cuoco di 33 anni — Lascia la moglie e due figli — Ignoti i motivi della drammatica rissa: l'uomo è tornato a casa — Tre giorni dopo si è sentito male: ricoverato in ospedale e stroncato da un collasso dopo un'operazione — La polizia ricerca tre testimoni



Santa Passera

**Il Comune promette...  
...ma intanto manca tutto**

Domenica si riunisce il Consiglio della S. Passera alla Magliana per esaminare i problemi delle famiglie alle grate. Gli edifici presi in affitto dal Comune di S. Passera sono tutti di proprietà di un unico proprietario che ha il diritto di sfratto. Ma i palazzi di S. Passera sono tutti in stato di abbandono e non vengono curati. Il Comune promette di intervenire, ma intanto manca tutto. Il Comune promette di intervenire, ma intanto manca tutto.

Fu molto all'ospedale del «Fatebenefratelli» sulla Casaccia per un collasso cardiaco dopo un delirante intervento chirurgico una settimana fa era stato picchiato a sangue da uno sconosciuto, dopo una lite avvenuta a Ponte Milvio. Soltanto tre giorni fa a causa dei forti dolori si è deciso di farsi ricoverare. Ma ieri mattina alle 7 è spirato. Lo uomo Remo Cianca, un cuoco di 33 anni, lascia la moglie e due figli Carlo di 7 anni e Paolo di 4. Oia lo sconosciuto aggressore è ricercato dalla polizia per omicidio preterintenzionale. Ma gli elementi in possesso agli investigatori sono pochi confusi. La vittima infatti in tutti questi giorni non ha mai voluto spiegare nulla di preciso non ha mai voluto parlare. «Non è niente. Mi è successo male», ha detto alla moglie. «Sono venuto a Ponte Milvio venerdì pomeriggio prima di entrare in sala operatoria e mi è venuto un colpo. Non è vero che sono caduto. Ho un colpo d'occhio e non ho picchiato a sangue domenica sera a Ponte Milvio». Ha ripetuto con un filo di voce ai medici. Poi ieri mattina è spirato senza poter aggiungere nulla. Ora il suo corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria sarà eseguita una autopsia per accertare le cause del decesso.

La polizia sta cercando un ragazzo di due metri che il 6 avrebbe assistito alla rissa. Soltanto tre giorni fa a causa dei forti dolori si è deciso di farsi ricoverare. Ma ieri mattina alle 7 è spirato. Lo uomo Remo Cianca, un cuoco di 33 anni, lascia la moglie e due figli Carlo di 7 anni e Paolo di 4. Oia lo sconosciuto aggressore è ricercato dalla polizia per omicidio preterintenzionale. Ma gli elementi in possesso agli investigatori sono pochi confusi. La vittima infatti in tutti questi giorni non ha mai voluto spiegare nulla di preciso non ha mai voluto parlare. «Non è niente. Mi è successo male», ha detto alla moglie. «Sono venuto a Ponte Milvio venerdì pomeriggio prima di entrare in sala operatoria e mi è venuto un colpo. Non è vero che sono caduto. Ho un colpo d'occhio e non ho picchiato a sangue domenica sera a Ponte Milvio». Ha ripetuto con un filo di voce ai medici. Poi ieri mattina è spirato senza poter aggiungere nulla. Ora il suo corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria sarà eseguita una autopsia per accertare le cause del decesso.

Come sono andati i fatti? Che cosa è successo quella domenica notte a Ponte Milvio? Chi è l'aggressore del cuoco? Tutte domande cui i poliziotti cercano di dare una risposta ma gli elementi in mano sono pochi. Il fatto è che il cuoco è stato picchiato a sangue domenica sera a Ponte Milvio. Ha ripetuto con un filo di voce ai medici. Poi ieri mattina è spirato senza poter aggiungere nulla. Ora il suo corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria sarà eseguita una autopsia per accertare le cause del decesso.

Remo Cianca, secondo il racconto della moglie, è ritornato a casa in un'automobile. Il giorno seguente, il 7 settembre, si è sentito male e si è recato in ospedale. Lì è stato ricoverato e sottoposto ad un'operazione chirurgica. Dopo l'operazione, il suo stato di salute è peggiorato e il 12 settembre è deceduto. La polizia sta cercando un ragazzo di due metri che il 6 avrebbe assistito alla rissa. Soltanto tre giorni fa a causa dei forti dolori si è deciso di farsi ricoverare. Ma ieri mattina alle 7 è spirato. Lo uomo Remo Cianca, un cuoco di 33 anni, lascia la moglie e due figli Carlo di 7 anni e Paolo di 4. Oia lo sconosciuto aggressore è ricercato dalla polizia per omicidio preterintenzionale. Ma gli elementi in possesso agli investigatori sono pochi confusi. La vittima infatti in tutti questi giorni non ha mai voluto spiegare nulla di preciso non ha mai voluto parlare. «Non è niente. Mi è successo male», ha detto alla moglie. «Sono venuto a Ponte Milvio venerdì pomeriggio prima di entrare in sala operatoria e mi è venuto un colpo. Non è vero che sono caduto. Ho un colpo d'occhio e non ho picchiato a sangue domenica sera a Ponte Milvio». Ha ripetuto con un filo di voce ai medici. Poi ieri mattina è spirato senza poter aggiungere nulla. Ora il suo corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria sarà eseguita una autopsia per accertare le cause del decesso.

Con un biglietto lasciato sotto un albero in via Mecenate

**Annuncia agli amici:  
«Vado ad uccidermi»**

Vane per ora tutte le ricerche - «Credo che scherzasse...» - Un benzinaio e il proprietario di una trattoria gli ultimi che lo hanno visto «Ha chiesto un prestito per potersi comprare delle medicine...»

**Domani parla il PM**

**Boutique-squillo: forse martedì la sentenza**



Sembra che i giudici del processo per la boutique-squillo di Via Cavour, il 12 ottobre prossimo, abbiano deciso di pronunciare la sentenza. La sentenza sarà pronunciata il martedì 12 ottobre. La sentenza sarà pronunciata il martedì 12 ottobre.

Domani si voterà il progetto di legge sul bilancio di Stato per il 1971. Il progetto di legge sul bilancio di Stato per il 1971 sarà votato domani.

«Addio a tutti i miei amici salutatemmi tutti per favore per che l'ottanto deve oggi morire». Dopo avere scritto questo biglietto sotto una pianta di via Mecenate l'ottanto Scari lasciò 30 anni è scomparso dalla circolazione. La polizia e gli amici lo stanno cercando non sapendo ancora se il giovane abbia voluto fare uno scherzo oppure preannunciare veramente il suo suicidio.

L'ultimo ad aver visto lo Scari era stato il proprietario di una trattoria di via Mecenate. L'ottanto si era recato lì per comprare delle medicine. Il proprietario della trattoria ha visto l'ottanto e ha parlato con lui. L'ottanto ha detto che voleva un prestito per potersi comprare delle medicine.

Domani si voterà il progetto di legge sul bilancio di Stato per il 1971. Il progetto di legge sul bilancio di Stato per il 1971 sarà votato domani.

Domani si voterà il progetto di legge sul bilancio di Stato per il 1971. Il progetto di legge sul bilancio di Stato per il 1971 sarà votato domani.

**Ultimatum a Fiumicino**

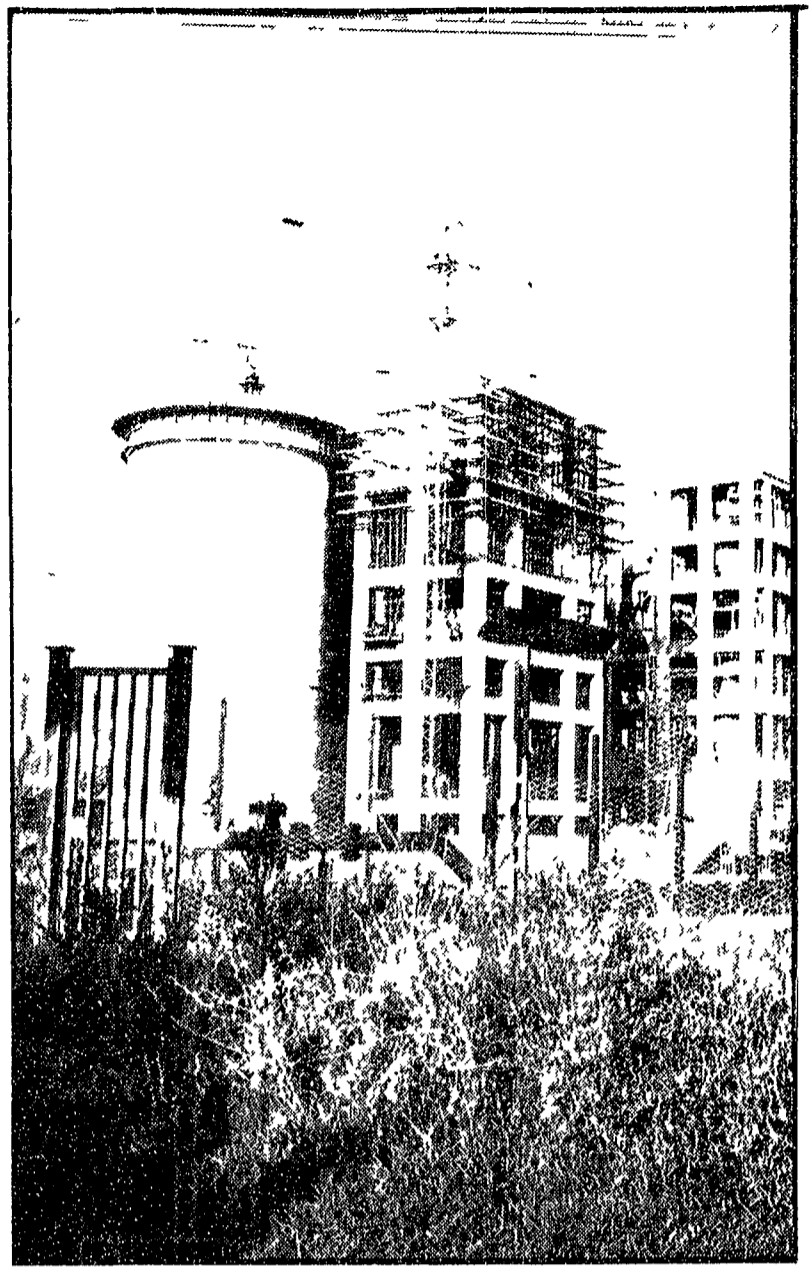
**«0 gli aumenti o via dalle case»**

Deine di Fiumicino si troveranno da un giorno all'altro senza un tetto se non accetteranno di pagare gli esorbitanti aumenti delle case. L'ultimo ultimatum è stato consegnato ai proprietari delle case di Fiumicino. I proprietari delle case di Fiumicino si troveranno da un giorno all'altro senza un tetto se non accetteranno di pagare gli esorbitanti aumenti delle case.

**Per la sessione estiva**

**Martedì gli esami ad Architettura**

Inizieranno la prima sessione estiva di esami per architettura il martedì 15 settembre. Gli esami di architettura saranno tenuti il martedì 15 settembre.



Ecco una panoramica dei «cantieri della morte» a Guidonia

Guidonia: dopo la morte di 4 operai in pochi mesi

**Si mobilitano i lavoratori nel «cantiere della morte»**

Comizio del PCI - CC costretti dagli operai a constatare la mancanza delle misure di protezione - Un'interrogazione del compagno Pochetti alla Camera - Martedì sciopero degli edili - Terza settimana di lotta all'Italcra

**Si costituirà il consorzio?**

**Stefer: domani nuovo incontro**

Alla riunione parteciperanno i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Roma, Viterbo e Frosinone

Si torna a parlare del consorzio per la gestione delle linee interurbane esercitate attualmente da Stefer. Il consorzio che dovrebbe essere costituito inizialmente fra le amministrazioni provinciali di Roma, Viterbo e Frosinone e il Campidoglio verrebbe successivamente allargato ai comuni serviti dai servizi della Stef. La decisione di giungere a un Consorzio era stata presa nella primavera scorsa per dare una nuova veste giuridica alla Stef attualmente afflitta da una situazione finanziaria che si rende via via sempre più precaria. La costituzione di un consorzio fra province e comuni interessati al servizio di collegamento con la capitale darebbe una nuova veste giuridica alla Stef scongiurando così la minaccia di una liquidazione. Domani mattina in Comune è stato fissato un incontro per discutere sulla costituzione del consorzio. Un comitato di studio sul problema della Stef presieduto dal pro sindaco di Segni e gli esponenti delle amministrazioni provinciali di Roma, Viterbo e Frosinone.

**Indetto dai compagni dell'ATAC**

**Concorso fotografico sul «traffico a Roma»**

Questo regolamento del concorso ogni concorrente può partecipare con un massimo di tre fotografie in bianco e nero su cartoni non lucidati formato cm 30 x 30. Le foto della foto devono essere in bianco e nero e il titolo deve essere scritto in basso a sinistra. La data di scadenza è il 15 ottobre. Le foto verranno giudicate da una giuria composta da rappresentanti dell'ATAC, dell'ANAS e dell'Ente Cassa di Roma. Le foto vincitrici saranno pubblicate dal nostro giornale.